

Sedico, 04/07/2018

Spett. **ORGANISMO PROVINCIALE DI
COORDINAMENTO E VIGILANZA IN MATERIA DI
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
C/O SPISAL - ULSS n.1 DOLOMITI**

Oggetto: progetto formativo rivolto al mondo produttivo provinciale (rif. verbale 22/05/2018)

Titolo progetto

**DIFFUSIONE ESTESA E COORDINATA DELLA CULTURA PER LA SICUREZZA SUL LAVORO IN
PROVINCIA DI BELLUNO**

Soggetto proponente e Partner

SOGGETTO PROPONENTE:

RETE IMPRESE DOLOMITI (Casartigiani) - C.F. 93053890252

Associazione di imprenditori nata a Belluno ed aderente alla Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani "CASARTIGIANI" che si propone di rappresentare l'artigianato italiano con criteri e principi di autonomia, indipendenza ed apertività, in tutte le componenti del settore nei rapporti con le Istituzioni ed Amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali.
www.reteimpresedolomiti.it

PARTNER OPERATIVO:

CENTRO CONSORZI - C.F. e .PIVA: 00534400254

Centro Consorzi è ente accreditato dalla regione Veneto per i settori obbligo formativo, formazione continua, formazione superiore, servizi per il lavoro e orientamento. Da marzo 2003 è certificato dall'ente Ciscert - IQNET e ora da Rina per il settore EA:37 con la dicitura "Progettazione ed erogazione di attività formative: a catalogo, obbligo formativo, formazione superiore e continua." Centro Consorzi fa capo all'Associazione "Rete Imprese Dolomiti".

Centro Consorzi, costituitosi con la forma giuridica di consorzio senza finalità di lucro nel 1981, ha tra i suoi scopi sociali l'erogazione di servizi, in chiave associazionistica, alle imprese dell'artigianato e della piccola industria. A partire dal 1984 ha assunto la connotazione di organismo per la formazione, adeguando in tal senso l'organico del personale, la sede e le attrezzature. Centro

Consorzi è inoltre socio (unico in Veneto) di Euromontana, associazione a cui aderiscono 75 soggetti europei con lo scopo di valorizzare le aree montane. Centro Consorzi già da qualche anno è impegnato nel favorire l'aggregazione di imprese (Consorzio Casa Concept, Consorzio Tech Concept, Dolhome, Consorzio Wellness Concept, Consorzio Legno Veneto, Consorzio Green Concept) e la "ricostruzione" di filiere locali. L'Ente è iscritto nell'elenco per i servizi al lavoro dal 2009 e segue numerose iniziative formative per i cassaintegrati e per l'inserimento lavorativo in vari progetti come Equal, Over 45, Outplacement, Immigrati, Disoccupati, progetti di start-up e nascita di nuove imprese. Da circa un anno al suo interno è sorto un FAB LAB in rete con altri FabLab regionali, nazionali e internazionali, puntando sullo sviluppo dell'industria 4.0 attraverso la creatività giovanile e il dialogo con le aziende. www.centroconsorzi.it

PARTNER DI RETE:

CATA-Consorzio Artigiano Tutela Ambiente - C.F. e P.IVA: 00738320258

Consorzio CATA (Consorzio Artigiano Tutela Ambiente e Sicurezza), nato nel 1989, è a disposizione delle imprese nel fornire i servizi in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro, valutazione dei rischi. La missione è quella fornire alle imprese un servizio di supporto al miglioramento continuo della situazione lavorativa dei propri dipendenti, tramite un'attenta valutazione dei rischi.

È attivo un sistema di consulenza agile e contenuta nei costi, sempre aggiornato rispetto alle disposizioni normative in materia di sicurezza a cui le imprese devono ottemperare.

Il servizio offerto dal CATA consente alle imprese di essere conformi alle norme ed ai parametri di legge vigenti e di essere sempre aggiornate secondo il diritto e la giurisprudenza specifica.

Solo così, si può avere un innalzamento sempre maggiore degli standard di salubrità e sicurezza sul lavoro in quanto, se la "sicurezza" viene gestita e non subita, con una seria valutazione dei rischi, può rivelarsi anche una risorsa sia di natura etica che economica. www.cata sicurezza.it

Consorzio Green Concept - C.F. e P.IVA: 00762320257

Il Consorzio, nato per la tutela dell'ambiente montano, vuole privilegiare l'integrazione tra i vari settori produttivi proponendo e promuovendo l'immagine di una Provincia in cui l'artigianato, l'agricoltura e il turismo dialogano per una crescita unitaria del territorio, per il sostegno di tutte quelle attività che sono incentrate sulle opportunità di generazione di redditi integrati, di occupazione nelle aree rurali, di tutela ambientale espressa in termini di mantenimento della qualità dell'ambiente, di conservazione del paesaggio, di salvaguardia idrogeologica, di conservazione delle biodiversità e di valorizzazione delle risorse naturali, nonché di mantenimento delle tradizioni, con l'attenzione alle linee di sviluppo strategico previste nei documenti programmatici dell'Unione Europea, dello Stato nazionale, della Regione Veneto, della Provincia e dei Gruppi di Azione Locale.

Descrizioni del Razionale

Per accrescere i livelli di salute e sicurezza sul lavoro è opportuno diffondere cultura, conoscenze e competenze anche ai soggetti non tenuti a svolgere obbligatoriamente la formazione in materia di sicurezza prevista per le varie figure aziendali. E' infatti noto che statisticamente su tali soggetti si registra un rilevante numero di infortuni e scarsa attenzione alla prevenzione delle malattie professionali.

Si rileva quindi l'opportunità di accrescere la cultura di categorie deboli come lavoratori autonomi, coltivatori diretti e loro collaboratori familiari attraverso azioni di formazione collettiva sui temi dell'organizzazione dei servizi di prevenzione e protezione, della gestione antincendio e primo soccorso, dell'utilizzo di DPI, macchine e attrezzature non normate. Lo scopo di tale intervento è anche di garantire l'uniformità dell'applicazione delle norme all'intero comparto produttivo provinciale composto al 94% da microimprese.

Formare i lavoratori autonomi e le imprese familiari in linea con gli obblighi di legge previsti per le aziende con lavoratori, introduce la consapevolezza dell'importanza di gestire la propria sicurezza, facilita gli stessi nello sviluppo futuro della propria impresa e li agevola nel coinvolgimento in progetti di tirocinio e alternanza scuola-lavoro, aumentando quindi le opportunità occupazionali per gli allievi delle scuole del territorio.

Inoltre il panorama produttivo provinciale, composto prevalentemente da piccole e medie imprese, necessita di investire tempo e risorse nell'approfondimento, nell'applicazione e nello sviluppo di modelli organizzativi semplificati per la sicurezza sul lavoro in grado di aumentare l'efficienza del sistema aziendale. Si ritiene pertanto indispensabile formare i diversi soggetti interessati attraverso interventi collettivi di formazione in aula volti alla corretta applicazione in azienda dei MOG-S, ma anche ad accrescere la motivazione degli operatori e del personale coinvolto nella gestione e nell'organizzazione della sicurezza sul lavoro.

A tal fine si propone inoltre di investire sulla copertura dei fabbisogni formativi dei funzionari dei Sistemi Associativi, attraverso seminari di approfondimento sulla corretta applicazione dei modelli organizzativi in materia di sicurezza sul lavoro, sulle possibili semplificazioni documentali connesse e sulla realizzazione di percorsi motivazionali in grado di coinvolgere la popolazione del contesto provinciale.

Particolare attenzione viene rivolta ai lavoratori in maniera analoga a quanto proposto otto anni fa all'interno del "Progetto Legno" proposto dal COBIS. A questi viene infatti rivolta un'attività di istruzione per l'utilizzo in sicurezza di alcune macchine e attrezzature, al di fuori delle previsioni dell'accordo Stato-Regioni, dei principali comparti produttivi presenti in provincia di Belluno con il fine di accrescerne la competenza professionale.

Nel suo complesso quindi questo progetto vuole portare benefici e ricadute trasversali a livello delle diverse micro, piccole e medie realtà produttive locali, fornendo opportunità di crescita e di sviluppo di strumenti pro-attivi per integrare la gestione della sicurezza in tutte le tipologie d'impresa e in tutte le fasi aziendali, viste anche le opportunità di interazione che le stesse possono avere tra loro; si stima la partecipazione complessiva di circa 500/800 soggetti.

Indicazione della tipologia del Progetto

Formazione in aula, seminari tecnici e realizzazione contenuti multimediali autoprodotti.

Il progetto intende sviluppare competenze chiave per la prevenzione degli infortuni e la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, cogliendo le opportunità di favorire l'innovazione degli interventi e delle metodologie didattiche per promuovere comportamenti che trovino reale ed effettiva applicazione all'interno delle imprese, qualunque sia la loro tipologia ed organizzazione.

INTERVENTI FORMATIVI IN AULA

Tra le metodologie innovative, che affiancheranno la classica lezione frontale e che hanno come scopo l'aumento dell'interazione e del coinvolgimento diretto dei partecipanti, verranno attuate le seguenti tipologie di azione:

- Utilizzo di contenuti multimediali mirati agli specifici contenuti formativi.
- Testimonianze (utilizzo del racconto di particolari esperienze raccolte nei contesti aziendali).
- Casi studio in cui vengono analizzate le possibili soluzioni a problematiche concrete, valutandone gli effetti.
- Esercitazioni pratiche, anche in laboratori.

L'intento è quello di implementare l'introduzione nel sistema produttivo locale di figure professionali qualificate nell'ambito dei processi di innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico, nonché promuovere la circolazione del sapere e di esperienze concrete.

Le azioni di accompagnamento mirano a facilitare l'implementazione di comportamenti virtuosi nella gestione della Sicurezza sul posto di lavoro, coinvolgendo simultaneamente diverse realtà aziendali.

SEMINARI TECNICI

In risposta alle esigenze di formazione continua e di crescita professionale si propongono dei seminari tecnici con docenti altamente qualificati e finalizzati anche alla crescita professionale del personale delle associazioni di categoria e dei relativi sistemi associativi nonché, se gradito, del personale degli enti di vigilanza. La possibilità di analizzare casi tipici presenti nel contesto provinciale può rappresentare un'opportunità di confronto e di ricerca delle soluzioni più semplici ed attuabili dalle aziende stesse, con ricadute positive a livello collettivo e introduzione di soluzioni virtuose. Infine lo studio di percorsi motivazionali per incentivare la consapevolezza e la pro-attività degli operatori può rappresentare un percorso replicabile successivamente dagli stessi anche all'interno dei contesti aziendali locali.

Questa tipologia di interventi prevede un percorso fatto di due tappe: una parte introduttiva e descrittiva del tema e una seconda parte più specifica e mirata ad un'utenza più tecnica (funzionari delle associazioni e delle parti sociali e operatori degli enti di vigilanza).

Questa divisione è stata pensata in maniera tale da consentire il più largo coinvolgimento e partecipazione possibile su temi di interesse collettivo e attuale legati alla prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La selezione dei docenti da utilizzare per i differenti seminari porterà al coinvolgimento di diverse figure professionali altamente qualificate provenienti da vari ambiti (specialisti e consulenti, funzionari pubblici, docenti universitari, ecc.).

CONTENUTI MULTIMEDIALI AUTOPRODOTTI

Per rendere più efficaci le attività di formazione e contestualizzarle agli ambiti aziendali si propone la realizzazione in autoproduzione di contenuti multimediali per illustrare efficacemente l'uso corretto ed in sicurezza di attrezzature, macchine, impianti più diffusi e con maggior incidenza infortunistica in provincia di Belluno.

Questa attività verrà realizzata in autoproduzione nel rispetto dei criteri di economicità nell'ambito del contesto progettuale nel quale comunque rappresenta un valore aggiunto.

Illustrazione degli obiettivi

Gli interventi formativi proposti si pongono gli obiettivi di:

- accrescere in modo trasversale la cultura in materia di sicurezza sul lavoro, anche ai soggetti non obbligati;
- ricercare momenti di condivisione di informazioni, soluzioni e strumenti ai fini del miglioramento del proprio modello organizzativo e di gestione;
- stimolare il coinvolgimento dei partecipanti nel lavoro attivo su casi didattici realistici nel contesto provinciale e sulle proprie esperienze concrete;
- favorire lo scambio di esperienze tra tecnici e ricerca di soluzioni condivise;
- accrescere la motivazione degli operatori e del personale coinvolto per stimolare la realizzazione di percorsi pro-attivi e dare il giusto ruolo al fattore umano (lavorare sulle persone).

Illustrazione delle attività e delle azioni

CORSI DI FORMAZIONE IN AULA

Titolo 1: CORSI RSPP-DDL R.ALTO E MEDIO PER LAVORATORI AUTONOMI, COLTIVATORI DIRETTI E/O LORO COLLABORATORI FAMILIARI

Contenuti: conformi agli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 e del 07/07/2016

Durata:	48 ore	N° edizioni:	1	N° destinat./ediz.:	≤ 35
---------	--------	--------------	---	---------------------	------

Titolo 2: CORSI RSPP-DDL R.BASSO PER LAVORATORI AUTONOMI E/O LORO COLLABORATORI FAMILIARI

Contenuti: conformi agli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 e del 07/07/2016

Durata:	16 ore	N° edizioni:	2	N° destinat./ediz.:	≤ 35
---------	--------	--------------	---	---------------------	------

Titolo 3: CORSI PER ADDETTI ANTINCENDIO A RISCHIO MEDIO PER LAVORATORI AUTONOMI, COLTIVATORI DIRETTI E/O LORO COLLABORATORI FAMILIARI

Contenuti: conformi al D.M. del 10/03/1998

Durata:	8 ore	N° edizioni:	2	N° destinat./ediz.:	≤ 35
---------	-------	--------------	---	---------------------	------

Titolo 4: CORSI PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE (GRUPPO B-C) PER LAVORATORI AUTONOMI, COLTIVATORI DIRETTI E/O LORO COLLABORATORI FAMILIARI

Contenuti: conformi al D.M. n.388 del 15/07/2003

Durata:	12 ore	N° edizioni:	3	N° destinat./ediz.:	≤ 35
---------	--------	--------------	---	---------------------	------

Titolo 5: FORMAZIONE SULLA CORRETTA GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE IN AZIENDA, SULL'APPLICAZIONE DEL M.O.G.-S E SULLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DI IMPRESA

Contenuti: Il D. Lgs. 231/01 e la "nuova" responsabilità degli enti nei reati in materia di sicurezza e igiene del lavoro e l'efficacia esimente di un MOG. La differenza tra Sistemi di Gestione SGSL e il Modello Organizzativo MOG di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 81/2008. Le procedure semplificate del D.M. del 13/02/2014: l'applicazione pratica e i vantaggi di un MOG. L'utilizzo di strumenti informatici per gestione della sicurezza sul lavoro: software e casi pratici.

Durata:	4 ore	N° edizioni:	5	N° destinat./ediz.:	≤ 35
---------	-------	--------------	---	---------------------	------

Titolo 6: ADDESTRAMENTO SULL'USO DI MACCHINE E ATTREZZATURE DI LAVORO CON MAGGIOR INCIDENZA INFORTUNISTICA IN PROVINCIA DI BELLUNO (LA CUI FORMAZIONE NON È NORMATA)

Contenuti: Parte teorica della durata di 1 ora riguardante la normativa vigente in materia di macchine e attrezzature; parte pratica di addestramento sulle condizioni di impiego delle attrezzature, sui rischi cui sono esposti durante l'uso e sulle situazioni anormale prevedibili; durante questa parte sono previste esercitazioni pratiche in laboratorio affiancato all'uso dei contenuti multimediali autoprodotti.

Le attrezzature oggetto del suddetto addestramento sono quelle la cui formazione non è normata ai sensi degli accordi Stato-Regioni, in particolar modo viene data priorità alle attrezzature con maggior incidenza infortunistica nella provincia di Belluno (ad esempio i settori metalmeccanico, minuterie metalliche, legno e lavori boschivi).

Durata:	4 ore	N° edizioni:	4	N° destinat./ediz.:	≤ 35
---------	-------	--------------	---	---------------------	------

SEMINARI TECNICI

Seminario 1: I MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA (MOG)

Contenuti: Il D. Lgs. 231/01, i reati in materia di sicurezza e igiene del lavoro e i loro risvolti legali. L'efficacia esimente del MOG nei reati previsti dal D.Lgs. 231/01.

La realizzazione di un MOG: analisi dei rischi, Codice Etico e sistema disciplinare, informazione e coinvolgimento, monitoraggio e controllo del sistema e nomina dell'organismo di vigilanza.

La redazione di procedure efficaci e la condivisione della politica del sistema.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) come piano di miglioramento.

Audit e riesame come strumenti di monitoraggio e controllo.

Cosa viene verificato in sede di validazione del sistema e quando viene ritenuto adottato ed efficacemente attuato.

Durata:	16 ore
---------	--------

Seminario 2: **MOTIVARE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO**

Contenuti: La sicurezza sul lavoro: mero adempimento di leggi o valore da condividere? Gestire la sicurezza invece che subirla.
L'elaborazione di strategie di pensiero per concepire investimenti mirati e ottimizzare la gestione del "lavorare in sicurezza".
Le principali cause di infortuni sul lavoro: tecniche, organizzative e umane: le basi scientifiche e i principi dell'analisi comportamentale.
L'importanza della motivazione, comunicazione e del coinvolgimento dei lavoratori: metodi, strategie e strumenti.

Durata: 8 ore

Seminario 3: **ERGONOMIA E TECNOPATIE "MODERNE"**

Contenuti: L'andamento e il riconoscimento delle malattie professionali: dati nazionali e locali. Metodi, strumenti e valutazioni per consentire di adattare "il lavoro al lavoratore".
L'ergonomia e i suoi riscontri nella scelta delle postazioni di lavoro, macchine e attrezzature e DPI. Le principali metodologie di valutazione dell'esposizione al rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori e del rachide (sollevamento e abbassamento dei carichi e traino e spinta) e le conseguenti misure di prevenzione.

Durata: 8 ore

Seminario 4: **LA MANUTENZIONE PREVENTIVA CONSAPEVOLE**

Contenuti: La manutenzione preventiva, chiave di volta della sicurezza sul lavoro in azienda. La normativa vigente che stabilisce parametri, strumenti e modalità di controllo e manutenzione su macchine, attrezzature, impianti e DPI.
Come eseguire in sicurezza gli interventi di manutenzione.
Cosa verificare in relazione alla particolarità degli interventi.
La tenuta e l'aggiornamento del registro dei controlli.

Durata: 8 ore (replicato in 2 edizioni)

Seminario 5: **IL RISCHIO CHIMICO E CANCEROGENO: REACH E CLP**

Contenuti: La nuova classificazione e la normativa in vigore in materia.
Le proprietà chimico fisiche di sostanze e preparati: valori limite e schede di sicurezza.
Rischio chimico e cancerogeno: effetti sulla salute e sorveglianza sanitaria.
Le varie metodologie per valutare il rischio chimico mediante algoritmi e l'opinione degli organi di vigilanza.
La scelta delle misure di sicurezza e dei DPI: norme tecniche e linee guida.

Durata: 8 ore

CONTENUTI MULTIMEDIALI AUTOPRODOTTI

Contenuti multimediali: **USO CORRETTO ED IN SICUREZZA DI ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI PIÙ DIFFUSI E CON MAGGIOR INCIDENZA INFORTUNISTICA IN PROVINCIA DI BELLUNO**

Realizzazione di brevi contenuti multimediali in pillole come materiali audiovisivi, immagini e ipertesti con illustrazioni sul corretto uso di attrezzature, macchine e impianti più diffusi e con maggior incidenza infortunistica in provincia di Belluno.

La produzione di quanto suddetto avverrà in economia con un impegno in spese di personale stimato in 80 ore.

Tempistica

Nel rispetto della scadenza prefissata per la conclusione delle iniziative indicata per il 30/12/2020 si prevede di erogare gli interventi secondo il seguente cronoprogramma:

	Semestre 1 (31/12/2018)	Semestre 2 (30/06/2019)	Semestre 3 (31/12/2019)	Semestre 4 (30/06/2020)	Semestre 5 (30/12/2020)
Avvio del primo intervento	X				
Realizzazione di almeno il 50% degli interventi pianificati	X	X	X		
Realizzazione di almeno il 75% degli interventi pianificati	X	X	X	X	
Realizzazione di almeno il 100% degli interventi pianificati e chiusura delle attività	X	X	X	X	X

Indicazione dei risultati attesi

Il progetto consentirà di implementare un'analisi della organizzazione dell'azienda e di individuare piani e soluzioni migliorative per la sicurezza, finalizzati a generare i cambiamenti attesi dalle imprese, lavoratori e altri soggetti coinvolti e quindi cercare ridurre nel territorio provinciale il numero di infortuni, malattie professionali e morti sul lavoro in modo trasversale per tutte le realtà locali presenti e con particolare riferimento alle cosiddette "categorie deboli". I nuovi contenuti multimediali autoprodotti aumenteranno l'interattività degli interventi formativi e saranno mirati al target di riferimento.

La divulgazione della cultura in materia di sicurezza sul lavoro costituisce inoltre un'opportunità allo sviluppo ed accrescimento delle singole realtà aziendali e delle loro reti ed aggregazioni.

Grazie ai seminari tecnici si punta ad accrescere le competenze e la professionalità dei funzionari delle associazioni e delle parti sociali con la collaborazione e la partecipazione attiva degli operatori

degli Enti di vigilanza, creando opportunità di scambio e confronto sulle tematiche prescelte. Nel suo complesso il progetto vuole costruire un percorso virtuoso poiché pensato per coinvolgere in sinergia tutti gli attori presenti nel nostro territorio.

Indicazione degli indicatori per misurare il raggiungimento degli obiettivi

Le attività di valutazione dei risultati del percorso formativo sarà attuata mediante azioni da realizzarsi durante e dopo lo svolgimento del progetto formativo.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati saranno:

- verifiche degli apprendimenti degli interventi formativi, elaborati di restituzione di efficacia delle attività
- questionari valutativi della qualità delle attività (con indicatori del sistema qualità)

Costi

CORSI IN AULA

TITOLO	EDIZIONI	PREZZO/EDIZIONE	TOTALE
Titolo 1: CORSI RSPP-DDL R.ALTO E MEDIO PER LAVORATORI AUTONOMI, COLTIVATORI DIRETTI E/O LORO COLLABORATORI FAMILIARI	1	4320,00 € +IVA	4320,00 € +IVA
Titolo 2: CORSI RSPP-DDL R.BASSO PER LAVORATORI AUTONOMI E/O LORO COLLABORATORI FAMILIARI	2	1200,00 € +IVA	2400,00 € +IVA
Titolo 3: CORSI PER ADDETTI ANTINCENDIO A RISCHIO MEDIO PER LAVORATORI AUTONOMI, COLTIVATORI DIRETTI E/O LORO COLLABORATORI FAMILIARI	2	1279,10 € +IVA	2558,20 € +IVA
Titolo 4: CORSI PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE (GRUPPO B-C) PER LAVORATORI AUTONOMI, COLTIVATORI DIRETTI E/O LORO COLLABORATORI FAMILIARI	3	1200,00 € +IVA	3600,00 € +IVA
Titolo 5: FORMAZIONE SULLA CORRETTA GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE IN AZIENDA, SULL'APPLICAZIONE DEL M.O.G.-S E SULLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DI IMPRESA	5	150,00 € +IVA	750,00 € +IVA
Titolo 6: ADDESTRAMENTO SULL'USO DI MACCHINE E ATTREZZATURE DI LAVORO CON MAGGIOR INCIDENZA INFORTUNISTICA IN PROVINCIA DI BELLUNO (LA CUI FORMAZIONE NON È NORMATA)	4	480,00 € +IVA	2880,00 € +IVA

SEMINARI TECNICI

TITOLO	EDIZIONI	PREZZO/EDIZIONE	TOTALE
Seminario 1: I MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA (MOG) (16 h)	1	3200,00 € +IVA	3200,00 € +IVA

TITOLO	EDIZIONI	PREZZO/EDIZIONE	TOTALE
Seminario 2: MOTIVARE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO (8 h)	1	1600,00 € +IVA	1600,00 € +IVA

TITOLO	EDIZIONI	PREZZO/EDIZIONE	TOTALE
Seminario 3: ERGONOMIA E TECNOPATIE "MODERNE" (8 h)	1	1600,00 € +IVA	1600,00 € +IVA

TITOLO	EDIZIONI	PREZZO/EDIZIONE	TOTALE
Seminario 4: LA MANUTENZIONE PREVENTIVA CONSAPEVOLE (8 h)	2	1600,00 € +IVA	3200,00 € +IVA

TITOLO	EDIZIONI	PREZZO/EDIZIONE	TOTALE
Seminario 5: IL RISCHIO CHIMICO E CANCEROGENO: REACH E CLP (8 h)	1	1600,00 € +IVA	1600,00 € +IVA

CONTENUTI MULTIMEDIALI AUTOPRODOTTI

TITOLO	TOTALE
Contenuti multimediali: USO CORRETTO ED IN SICUREZZA DI ATTREZZATURE, MACCHINE, IMPIANTI PIÙ DIFFUSE E CON MAGGIOR INCIDENZA INFORTUNISTICA IN PROVINCIA DI BELLUNO	1800,00 € +IVA

TOTALE DI PROGETTO

	TOTALE
Costo complessivo	(29508,20 € + IVA) 36000,00 € IVA INCLUSA

Indicazione dei Soggetti responsabili della progettazione e realizzazione

CENTRO CONSORZI - C.F. e .PIVA: 00534400254 -

Sede legale: Piazzale Resistenza 8 – 32100 BELLUNO (BL)

Sede operativa: Zona Industriale Gresal 5/C – 32036 SEDICO (BL)

Email: corsi.sicurezza@centroconsorzi.it - Tel. 0437-851361

Belluno, 04/07/2018

 Rete
Imprese
DOLOMITI
RETE IMPRESE DOLOMITI
z.l. Gresal 5/e 32036 - SEDICO (BL)
c.f. 93053890252 T. 0437-851325
Associazione Collegata alla Federazione Regionale Casartigiani Veneto

CENTRO CONSORZI
CENTRO CONSORZI
Sede Leg.: Pia. Resistenza, 8
32100 BELLUNO (BL)
Sede Oper.va.: Via Gresal, 5/E
32036 SEDICO (BL)
C.F./P.IVA 00534400254

C.A.T.A.


Sede Leg.: Pia. Resistenza, 8 - 32100 Belluno (BL)
Sede Oper.: Via Z.I. Gresal, 5/c - 32036 Sedico (BL)
P.I. C.F. 00 738 320 258 - www.cata sicurezza.it
Tel. 0437851360- Fax 0437851369

Consorzio GREEN CONCEPT
CONSORZIO GREEN CONCEPT
Sede Legale: Zona Industriale Gresal 5/E
32036 Sedico (BL)
P.IVA e Cod. Fiscale 00762320257